

Lunedì  
fra l'Ottava di Pasqua

## IL LADRONE E IL CHERUBINO



Comunità monastica Ss. Trinità  
Monastero di Pragaletto di Dumenza

*La celebrazione inizia con O Dio vieni a salvarmi e il canto di O Re celeste. Sono accese le candele dell'altare e sono illuminati solo la croce e l'aula della cappella..*

O Re ce - le - ste Con - so - la - to - re, Spi -  
ri - to di ve - ri - tà, che sei pre - sen - te in o - gni  
luo - go e ri - em - pi o - gni co - sa,  
te - so - ro di be - ni e da - to - re di vi -  
ta, vie - ni e a - bi - ta in noi,  
pu - ri - fi - ca - ci da - o - gni mac - chia,  
e sal - va, o Buo - no, le a - ni - me no - stre!

The image shows a musical score for the hymn 'O Re celeste'. It consists of seven staves of music, each with a treble clef and a key signature of two sharps (F# and C#). The music is primarily composed of chords, with some melodic lines. The lyrics are written below the staves, with hyphens indicating syllables that span across multiple notes or staves. The lyrics are: 'O Re ce - le - ste Con - so - la - to - re, Spi - ri - to di ve - ri - tà, che sei pre - sen - te in o - gni luo - go e ri - em - pi o - gni co - sa, te - so - ro di be - ni e da - to - re di vi - ta, vie - ni e a - bi - ta in noi, pu - ri - fi - ca - ci da - o - gni mac - chia, e sal - va, o Buo - no, le a - ni - me no - stre!'. The score ends with a double bar line.

**Chi presiede** *così introduce:*

*Fratelli e sorelle carissimi,  
nel solenne Triduo pasquale del Cristo morto, disceso agli inferi e risorto, abbiamo celebrato la vittoria di Dio sul male, sul peccato, sulla morte. Abbiamo fatto memoria del nostro battesimo, rinnovato la nostra fedeltà agli impegni battesimali, pregato per tutti coloro che nella notte santa sono rinati attraverso l'immersione nelle acque battesimali.*

*Ora accogliamo e ringraziamo per il perdono e la riconciliazione di Dio pregando un antico testo della Chiesa siriana, in cui la Croce di Cristo viene celebrata come la chiave che consente di riaprire le porte dell'Eden.*

*Quindi legge* **Luca 23, 39-43**

*Il narratore*

1. Alla crocifissione vidi un prodigio  
quando il ladrone invocò Nostro Signore  
«Ricordati di me, Signore, nel dì della Tua venuta  
nel regno che non passerà!»
2. Fece una supplica, la porse e la diede  
al Re crocifisso e chiese pietà  
e, pieno di compassione, Egli l'esaudì  
e accolse la sua preghiera.
3. «Ricordati di me, Signore — gridò mentr'era crocifisso —  
quando Ti manifesterai in quel regno  
e nella gloria con cui verrai.  
Vedrò la Tua misericordia poiché ho creduto in Te.»

*Chi presiede*

4. Disse il Signore: «Poiché hai creduto,  
sarai oggi nel giardino dell'Eden.  
Abbi fede, o uomo, che non sarai escluso  
dal regno a cui tu miri.»

5. «Prenditi come segno la croce e va'!  
Ecco la chiave eccelsa  
con cui si apre la grande porta di quel giardino  
affinché vi entri Adamo che ne fu espulso.»

*Chi presiede consegna la Croce al ladrone,  
il quale si dirige verso l'altare.*

*Il narratore*

6. La parola del Signore, come un rescritto  
che ha ricevuto il sigillo dalla corte,  
fu consegnata al ladrone.  
Questi la prese e al Giardino dell'Eden si diresse.

*In piedi, si canta il seguente responsorio*

*EqC*

***Rit.:*** Ge - sù, ri - cor - da - ti di noi quan - do ver -  
rai nel tuo re gno!  
Tu che non re - spin - gi il cuo - re\_ af - fran - to. ***Rit.:***  
Tu, ob - be - dien - te fi - no\_ al - la mor - te di cro - ce. ***Rit.:***  
Per le tue bra - cia\_ a - per - te, per le ma - ni tra - fit - te. ***Rit.:***

*Ci si siede*

7. Udì il cherubino e giunse correndo  
e catturò il ladrone alla porta,  
lo bloccò con la spada che teneva  
e, sbalordito, così gli disse:

8. *Il cherubino:*

«Dimmi, o uomo, chi ti ha inviato,  
che cerchi e come sei venuto? \_\_\_\_\_»

Quale motivo qua ti ha portato?  
Mostra e spiegami chi sei!»

9. *Il ladrone:*

«Ti dirò ciò che mi chiedi.

Ferma la spada e ascolta le mie parole.

Io sono un ladrone, ma ho implorato pietà

e di venire qua me lo ha ordinato il tuo Signore.»

10. *Il cherubino:*

«Con quale potere è avvenuto il tuo arrivo  
e chi ti ha mandato in questo luogo terribile?

Chi ti ha fatto attraversare il mare di fuoco?

Chi ti ha mandato per entrare nell'Eden?»

11. *Il ladrone:*

«Con il potere del Figlio poiché è Lui che mi ha mandato.

Ho attraversato, sono giunto e non sono stato ostacolato

e grazie a Lui tutte le Potenze ho sottomesso

e sono arrivato per entrare come mi ha promesso.»

12. *Il cherubino:* «Tu sei un ladrone, come hai detto,  
ma il nostro luogo non può essere depredato.

È circondato dalla lancia che lo custodisce.

Torna, o uomo, perché hai sbagliato strada.»

13. *Il ladrone:*

«Sono stato un ladrone, ma sono cambiato.

Non fu per depredare che qui sono venuto.

Ecco, ho con me la chiave dell'Eden

per aprire ed entrarvi e non ne sarò impedito.»

14. *Il cherubino:*

«Terribile è il nostro luogo e non può essere calpestato,  
di fuoco è il suo muro e non può essere abbattuto. \_\_\_\_\_

La spada gli fiammeggia tutt'intorno.

A venire qua come hai osato?»

15. *Il ladrone:*

«Terribile è stato il tuo luogo, come hai detto,  
fino a che il tuo Signore sulla croce è salito.

Egli ha piantato la lancia dei dolori  
e la tua spada non può più uccidere.»

16. *Il cherubino:*

«Dal giorno in cui Adamo è uscito  
entrare qui nessuno ho visto.

La vostra stirpe è stata espulsa dal Giardino.

Tu non vi entri. Non contestare!»

17. *Il ladrone:*

«Dal tempo in cui Adamo peccò  
contro la nostra razza si adirò il tuo Signore,  
ma si è riconciliato ed ha aperto la porta.

Che tu resti qua è ormai superfluo.»

18. *Il cherubino:*

«Convieni che tu sappia che non è ammesso  
che qui entri un uomo impuro.

Tu sei un assassino e uno spargitore di sangue.

Chi ti ha portato al luogo dei giusti?»

19. *Il ladrone:*

«Convieni che tu sappia che così ha voluto  
il purificatore degli impuri che con me fu crocifisso. \_\_\_\_\_

Con il sangue del suo costato mi ha lavato e purificato  
e mi ha mandato in paradiso.»

*In piedi, si canta il seguente responsorio*

Be - a - ti co - lo - ro che la - va - no le  
lo - ro ve - sti nel san - gue del - l'A - gnel - lo.

*In lui abbiamo la redenzione  
mediante il suo sangue,  
la remissione dei peccati  
secondo la ricchezza della sua grazia.*

*Ef 1, 7*

20. *Il cherubino:*

«Vattene, uomo! Non contestare,  
perché di questo sono stato incaricato.  
L'Albero della Vita che sta qui  
con la lancia lo preserverò dalla vostra stirpe.»

21. *Il ladrone:*

«Vattene, vigilante, impara e guarda  
che il Frutto della Vita del tuo giardino,  
ecco, sul Golgota l'ho lasciato appeso  
affinché la nostra stirpe entri e non ne sia impedita.»

22. *Il cherubino:*

«Eva e Adamo scrissero e si accollarono  
una dichiarazione di debito, ma non fu estinta  
e in seguito al verdetto uscirono di qua  
per faticare nella terra delle spine.»

23. *Il ladrone:*

«Ascolta, o cherubino, il debito è estinto  
perché egli ne ha affisso la nota sulla croce.  
Il tuo Signore con sangue ed acqua l'ha cancellato.  
Con i chiodi lo ha strappato ed eccolo annullato.»

24. *Il cherubino:*

«La vostra stirpe è stata espulsa dal Giardino  
e non c'è rimedio per venire qui.  
La punta della spada è in movimento  
e se egli viene lo colpisce.»

25. *Il ladrone:*

«L'espulso e tornato da suo padre  
perché il buon pastore uscì e ha ritrovato  
la pecora che s'è smarrita dal suo gregge  
e sulle spalle la caricò per festeggiarla.»

*In piedi, si canta il seguente responsorio*

*J. Berthier*

Co-me Mo-sè in-nal-zò il ser-pen-te nel de-ser-to,  
co-sì il Fi-glio del-l'uo-mo sa-rà in-nal-  
za-to: l'uo-mo che cre-de-rà in lui  
a-vrà la vi-ta nel suo no-me!

a b c d

***Dio ha tanto amato il mondo  
da dare il suo Figlio unigenito,  
perché chiunque crede in lui non muoia,  
ma abbia la vita eterna.***

Gv 3, 16

26. *Il cherubino:*

«Oggi qualcosa di nuovo ho visto,  
una processione che entra nel Giardino.  
Ecco ho visto i passi di Adamo  
che pure uscì di qua e non vi è più tornato.»

27. *Il ladrone:*

«Gesù il tuo Signore, ha fatto del nuovo,  
poiché ha sciolto Adamo che era legato.  
e ha risollevato i defunti dagli inferi  
e mi ha inviato a precederli e aprire a loro.»

28. *Il cherubino:*

«Un cherubino sono. Com'è che ti beffi della  
guardia che mi è stata affidata?  
Invincibile sono e fatto di fuoco,  
ma tu, figlio di Adamo, quanto ancora oserai?»

29. *Il ladrone:*

«Sono un tuo pari e abbiamo un solo padrone  
comune sia a me che a te.  
Più elevato è il suo potere del tuo e del mio.  
Non temo dunque perché è lui che m'ha mandato.»

30. *Il cherubino:*

«Non ti è possibile entrare qua.  
Questo luogo non si può calpestare.  
Qui si glorifica la Sua presenza  
e la lancia di fuoco vi fa la guardia.»

31. *Il ladrone:*

«Non ti è più possibile ostacolar nessuno.  
Si è spuntata la tua spada e ha perduto calore. \_\_\_\_\_

La croce ha aperto il Giardino dell'Eden  
e non vi è modo di chiuderlo di nuovo.»

32. *Il cherubino:*

«Dalle Scritture non hai tu sentito  
del cherubino e della spada che è impegnata  
a custodire la via al Giardino dell'Eden  
dalla famiglia di Adamo affinché non vi entri?»

33. *Il ladrone:*

«Dalla Rivelazione non hai tu appreso  
che il tuo Signore è disceso e il nostro corpo ha rivestito,  
che s'è riconciliato con Adamo che fu espulso  
e lo fa tornare all'Eden, Lui che era adirato.»

*In piedi, si canta il seguente responsorio*

Si - gno - re, chi\_a - bi - te - rà nel - la tua ten - da?

Si - gno - re, chi so - ste - rà sul - la san - ta mon -  
ta-gna?

*Apritemi le porte della giustizia:  
entrerò a rendere grazie al Signore.  
Il Signore mi ha provato duramente,  
ma non mi ha consegnato alla morte.*

*Ti rendo grazie perché mi hai esaudito,  
perché sei stato la mia salvezza.  
Dona, Signore, la tua salvezza,  
dona, Signore, la tua vittoria!*

*Sal 117 (118), 19-21.25*

Si - gno - re, chi\_a-bi - te - rà nel - la tua ten - da?

Si - gno - re, chi so - ste - rà sul - la san - ta mon -

ta-gna?

### 34. *Il cherubino:*

«La spada di fuoco è in movimento.  
È lei che custodisce l'Albero della Vita  
e che terrorizzò Adamo quando peccò.  
Ma tu, com'è che non hai timore?»

*Il ladrone prende in mano la croce e la mostra.*

*35. Il ladrone:*

«Ecco, ho il segno del tuo Signore  
grazie a cui la lancia e la spada  
han perso il taglio e il verdetto è annullato  
e Adamo ritorna che fu scacciato.»

*36. Il cherubino:*

«Schiere di fuoco stanno qui in piedi,  
migliaia e moltitudini innumerevoli.  
Esse sono terribili e tu non puoi procedere  
e passare tra di loro.»

*37. Il ladrone:*

«Le schiere e moltitudini di cui tu parli  
vedono la croce e si spaventano.  
Il segno del Figlio incute loro timore,  
gli si inchinano davanti e mi rendono onore.»

*38. Il cherubino:*

«Sul Carro sta il segno del mio Signore  
seduto sul Trono e nascosto da noi.  
Ma tu com'è che, come hai detto,  
porti il Segno e lo glorifichi?»

*39. Il ladrone:*

«Il Suo splendore è lassù sul Carro,  
ma ecco la Sua croce quaggiù sul Golgota.  
Col Suo sangue ha scritto un nuovo ordine  
per far tornare Adamo al suo Giardino.»

40. *Il cherubino:*

«O sicario, chi sei mai?

O assassino, chi ti ha mandato?

La spada fiammeggia contro di te

e una lancia di fuoco ti tiene a bada.»

41. *Il ladrone:*

«Non temere, o Servitore del re!»

Si è dissolto il tuo potere che il Signore ha stabilito.

Ti ho portato la croce come segno.

Guarda se è genuino. Non contestare.»

**In piedi, si canta il seguente responsorio, mentre vengono accese le luci dell'altare**

La tua cro-ce sa - rà co-me\_un se - gno nel cie-lo  
quan - do tu ver - ra - i per giu - di - ca - re.

†

*Egli portò i nostri peccati nel suo corpo  
sul legno della croce,  
perché non vivendo più per il peccato, vivessimo per  
la giustizia;  
dalle sue piaghe siamo stati guariti.*

*1 Pt 2, 24-25a*

42. *Il cherubino:*

«La croce di Gesù che mi hai portato  
non ardisco neppure guardarla.  
Essa è vera e terribile. Non verrai più impedito.  
Vieni ed entra nell'Eden perché così Egli ha voluto.»

*Il ladrone e il cherubino salgono insieme sull'altare, dove  
depongono la croce. Tutti si alzano in piedi*

43. *Il ladrone:*

«La croce del Figlio ha rotto la barriera  
che egli eresse tra noi e voi.  
È passata l'ira e si è fatta la pace  
e la strada dell'Eden non è più interrotta.»

44. *Il cherubino:*

«L'Ucciso col suo sangue ti ha mandato a scongiurarmi  
di gettare la spada che brandivo.  
Terribile è il segno che mi hai portato!  
Più non mi ostino. Entra, o erede!»

45. *Il ladrone:*

«È avvenuta la risurrezione per gli uomini;  
che erano stati espulsi dalla loro terra.  
Cherubini e vigilanti, gioite con noi  
che siamo giunti nella vostra città!»

46. *Il cherubino:*

«Grande è la misericordia che è affluita a voi,  
o figli di Adamo che peccaste e moriste.  
Entra, o ladrone, non sarai ostacolato!  
Aperta è la porta per coloro che entrano.»

47. *Il ladrone:*

«Grande e gloriosa è la misericordia del mio Signore  
poiché la Sua pietà mi ha visitato e il Suo amore l'ha voluto.  
O esseri spirituali, gioite con noi  
che ci siamo mescolati con la vostra assemblea.»

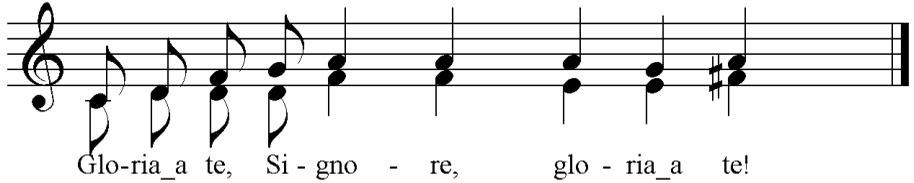
48. *Il cherubino:*

«La punta della spada che portavo  
la croce l'ha distolta dalla vostra stirpe.  
O espulsi che siete tornati non abbiate timore!  
Entrate con esultanza dentro il giardino!»

49. *Il ladrone:*

«Gloria nell'Eden che si è riconciliato,  
pace sulla terra che è stata liberata!  
Benedetta sia la croce perché mi ha reso accetto  
e non mi ha escluso dalle vostre schiere.»

*Si canta tre volte la seguente acclamazione; quindi si rimane in piedi e coralmente si proclamano le ultime due strofe dell'inno.*



50. «Grazie a Te, Signore dell'universo  
che hai fatto tornare Adamo che era stato espulso  
e grazie a un ladrone che ha chiesto pietà  
hai aperto la porta che era chiusa.»

51. «Grazie a Te perché in virtù della Tua parola  
il ladrone è entrato nel Giardino dell'Eden  
e una buona speranza ha avuto Adamo  
che è ritornato al luogo da cui era uscito.»

Si canta *insieme* la seguente acclamazione, cui segue il *bacio della croce* da parte di tutti i presenti.



**Sol.**

La tua cro - ce, Si - gno - re, a - do - ria - mo.



**Tutti:**

e la tua re - sur - re - zio - ne pro - cla - mia - mo.



**Sol.**

Dal le - gno del - la cro - ce



**Tutti:**

la gio - ia ha riem - pi - to la ter - ra!

Al termine del bacio della Croce, si conclude la celebrazione cantando **Crucem tuam.**

*Taizé*



Cru - cem tu - - am a - do - ra - mus Do - mi -



- ne, re - sur - rec - ti - o - nem tu - am lau - da - mus Do - mi -



- ne. Lau - da - mus et glo - ri - fi - ca - mus.

*Reprendre au début*



Re - sur - rec - ti - o - nem tu - am lau - da - mus Do - mi - ne.